



ignaziana

rivista di ricerca teologica

www.ignaziana.org • n.19-2015 • rivista web semestrale edita dal Centro di Spiritualità Ignaziana dell'Istituto di Spiritualità della Pontificia Università Gregoriana (Roma)

MICHELINA TENACE
Come formare la coscienza?

MARK ROTSAERT S.J.
Accogliere la misericordia

TAVOLA ROTONDA

Spiritualità ignaziana e metodo trascendentale in Johannes B. Lotz

GIORGIA SALATIELLO
Introduzione

DARIUSZ KOWALCZYK S.J.
Il passaggio dall'essere al Dio personale secondo Johannes B. Lotz

FERENC PATSCH S.J.
*Oltrepassare Nietzsche e Heidegger?
La proposta di una metafisica «agapica» di Johannes Baptist Lotz*

ROSSANO ZAS FRIZ DE COL S.J.
*La contemplazione di Gesù negli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio alla
luce dell'esperienza trascendentale di Johannes Baptist Lotz s.j.*

GERARD WHELAN S.J.
Lotz and Lonergan: Two Jesuit Attempts to Engage Post-Modernity

SECONDO BONGIOVANNI S.J.
La sfida ignaziana. Un commento alla sentenza di Hevenesi

LUIS GARCÍA ORSO S.J.
Poner orden: el itinerario espiritual de Pedro Fabro

PAUL ROLPHY PINTO S.J.
*La sacratíssima humanidad de Cristo, punto de encuentro
de dos místicos: Francisco Javier y Teresa de Ávila*



In questo numero si propongono due attività svolte dal Centro di Spiritualità Ignaziana dell'Università Gregoriana: il ciclo di conferenze sui fondamenti della vita cristiana, affrontato da una prospettiva formativa; e la tavola rotonda in cui si rapporta la spiritualità ignaziana con il metodo trascendentale di Johannes Baptist Lotz s.j.

Nel ciclo di conferenze accennato si presentano gli articoli di Michelina Tenace che risponde alla domanda: “Come formare la coscienza?” e quello di Mark Rotsaert, “Accogliere la misericordia”. La tavola rotonda è introdotta da Giorgia Salatiello, e seguono gli articoli di Dariusz Kowalczyk (“Il passaggio dall’essere al Dio personale secondo Johannes B. Lotz”), di Ferenc Patsch (“Oltrepassare Nietzsche e Heidegger? La proposta di una metafisica «agapica» di Johannes Baptist Lotz”), di Rossano Zas Friz De Col (“La contemplazione di Gesù negli *Esercizi Spiritualis* di Sant’Ignazio alla luce dell’esperienza trascendentale di Johannes Baptist Lotz s.j.”) e di Gerard Whelan (“Lotz and Lonergan: Two Jesuit Attempts to Engage Post-Modernity”).

Inoltre, Secondo Bongiovanni commenta la famosa sentenza di Hevenesi (“*Questa sia la prima regola di coloro che agiscono: confida in Dio come se la riuscita delle cose [intraprese] dipendesse interamente da te, e nulla da Dio. Tuttavia, in esse impiega ogni sforzo come se nulla fosse fatto da te e tutto da Dio soltanto*”); Luis Orso tratta dell’itinerario spirituale di Pierre Favre come di un processo in cui si mette ordine interiore; e Paul Rolphy Pinto, nell’ambito delle celebrazioni del quinto centenario della nascita di Santa Teresa di Avila, mostra come la Santa e Francesco Saverio si incontrino nella *sacralissima umanità di Cristo*.

Con questo contenuto si spera di proseguire con lo scopo della rivista che è quello di contribuire all’approfondimento di diversi argomenti propri della spiritualità ignaziana. In questo senso, si invitano tutti gli interessati a inviarci i loro studi, in modo da allargare sempre di più gli orizzonti.